

ALLEGATO 47.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BK08U

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI (ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'affidabilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BK08U sono di seguito riportate:

- 74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici
- 74.10.30 - Attività dei disegnatori tecnici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BK08U sono riportati nell'**Allegato 84** al DM del 28 dicembre 2018.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BK08U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2019.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BK08U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BK08U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2017):

- **MoB 1 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento** (Numerosità: 171);
- **MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito di «altre aree» specialistiche** (Numerosità: 681);
- **MoB 3 - Contribuenti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale** (Numerosità: 3.347);
- **MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria** (Numerosità: 2.446);
- **MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area edilizia** (Numerosità: 255);
- **MoB 6 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, non risultano in genere specializzati** (Numerosità: 751);
- **MoB 7 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica** (Numerosità: 657).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 47.B.A.**

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BK08U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;

- Reddito negativo per più di un triennio.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;
- Incidenza degli interessi passivi.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di 'pensionato' con il modello CU;
- Corrispondenza della condizione di 'lavoratore dipendente' con il modello CU;
- Corrispondenza dell'anno di inizio attività con i dati in Anagrafe Tributaria.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 47.B.D.**

BONZA

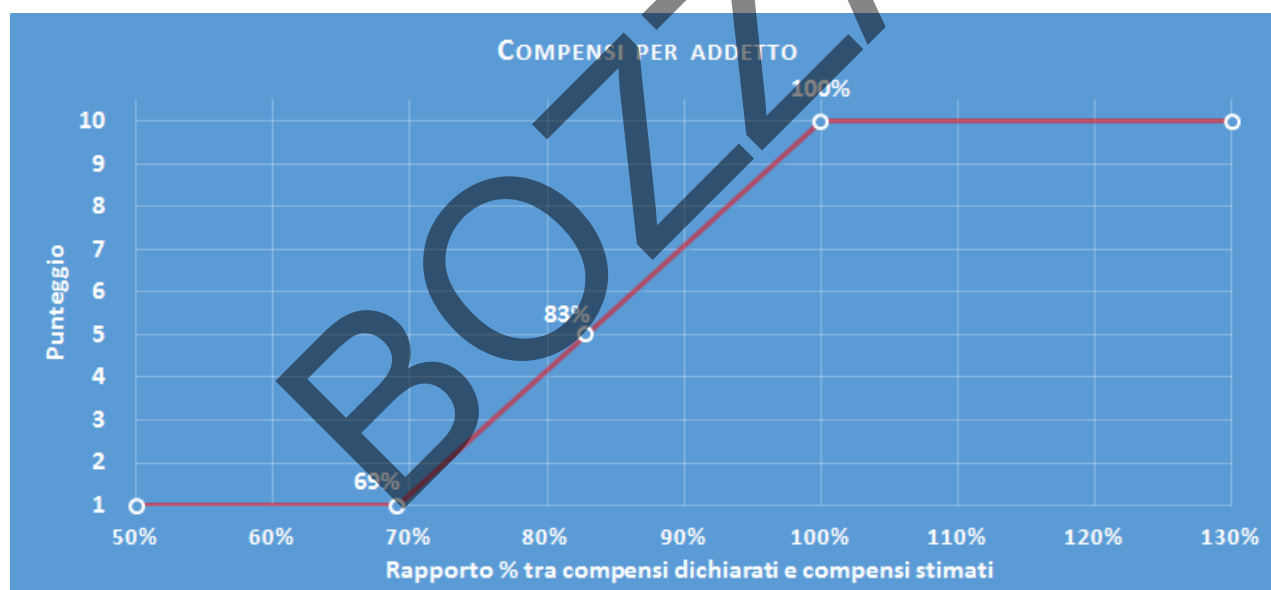
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei **compensi** che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 47.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36998)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

²Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.

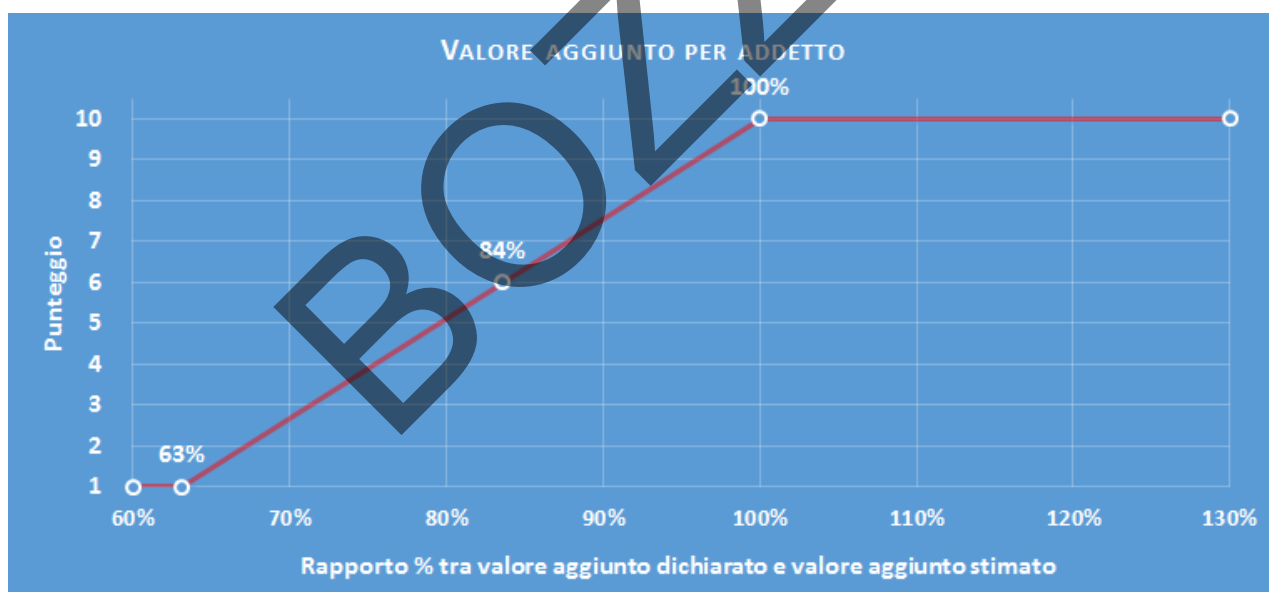
esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85** del DM del 28 dicembre 2018.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati **Sub Allegato 47.B.C.**

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,46004)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

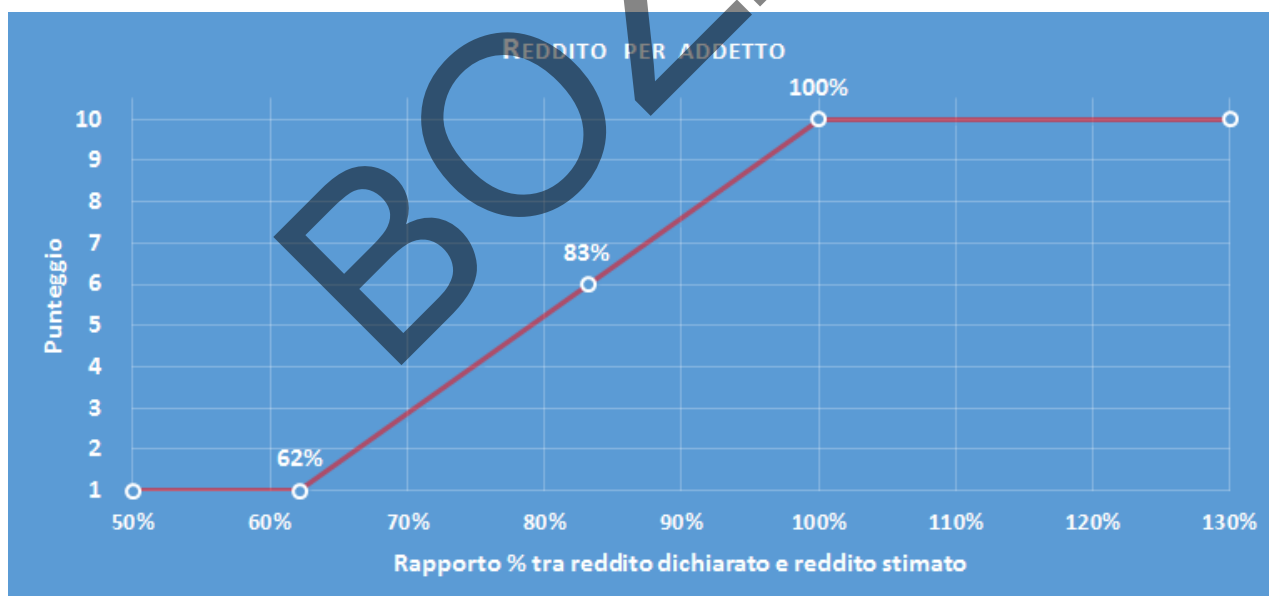
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85** al DM del 28 dicembre 2018.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,47530)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

BONZA

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIAMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIAMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro **dipendente a tempo parziale e di apprendistato**;

Il valore di riferimento è il minimo tra le **giornate retribuite dichiarate nel modello CU** (normalizzate a 312 giorni) e le **giornate retribuite dichiarate ai fini UNIAMENS-INPS**.

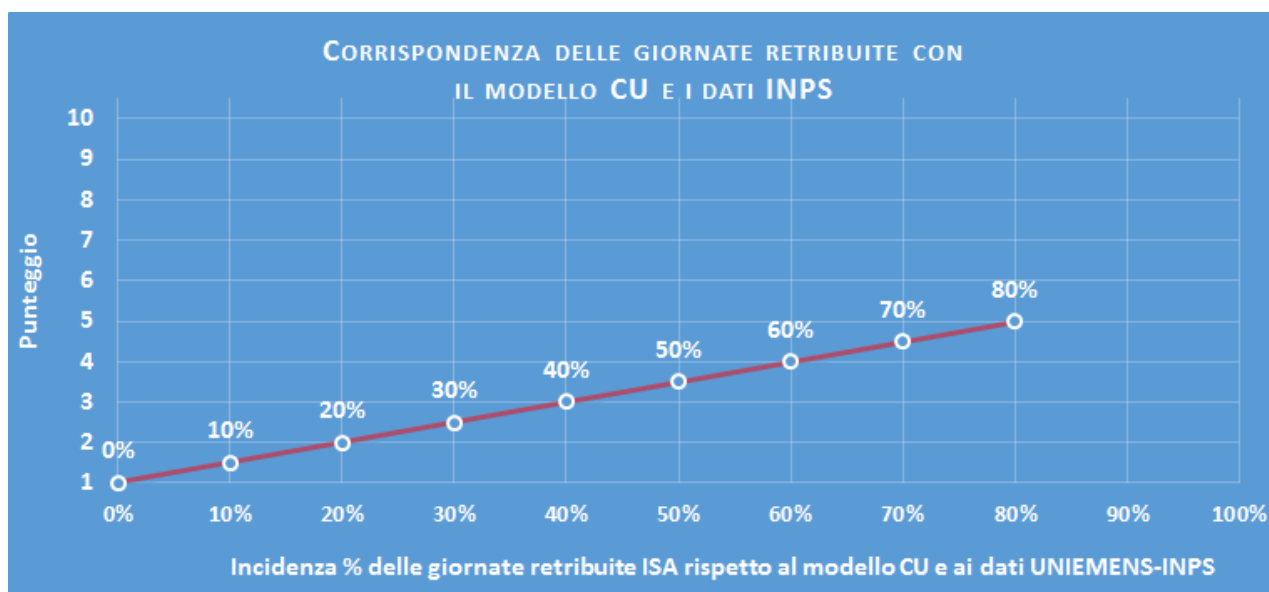
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = $1 + 4 \times (\text{indicatore} / 80)$



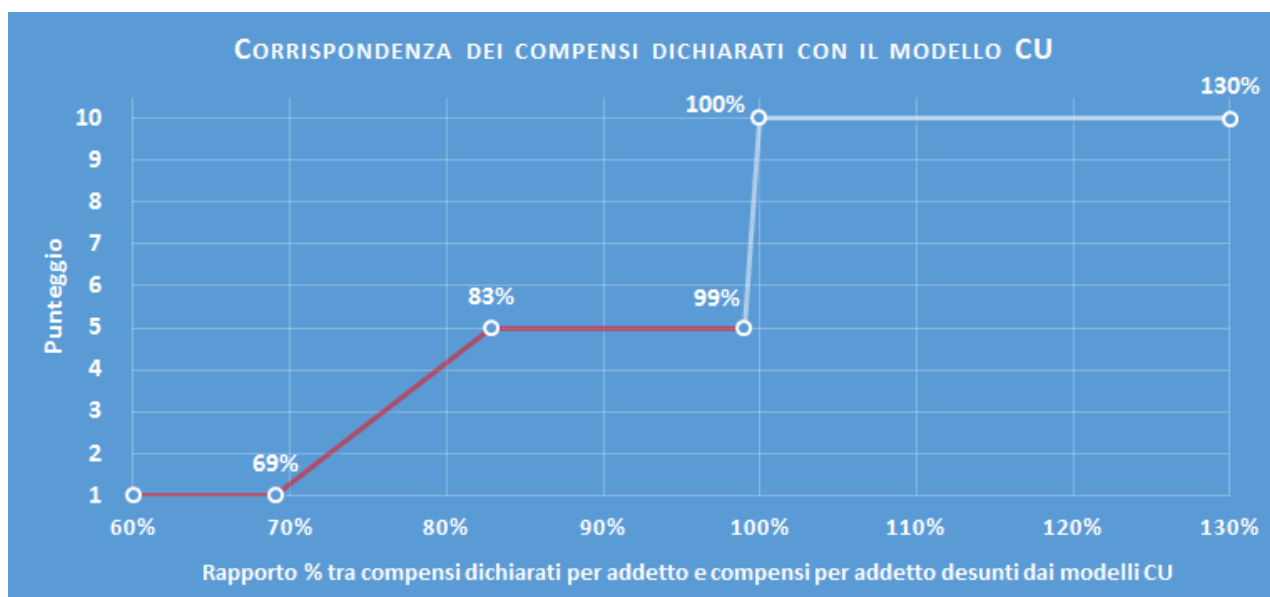
CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro H del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,36998)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹Punteggio = $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$.



L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per prestazioni di lavoro dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le **Spese per prestazioni di lavoro dipendente** e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

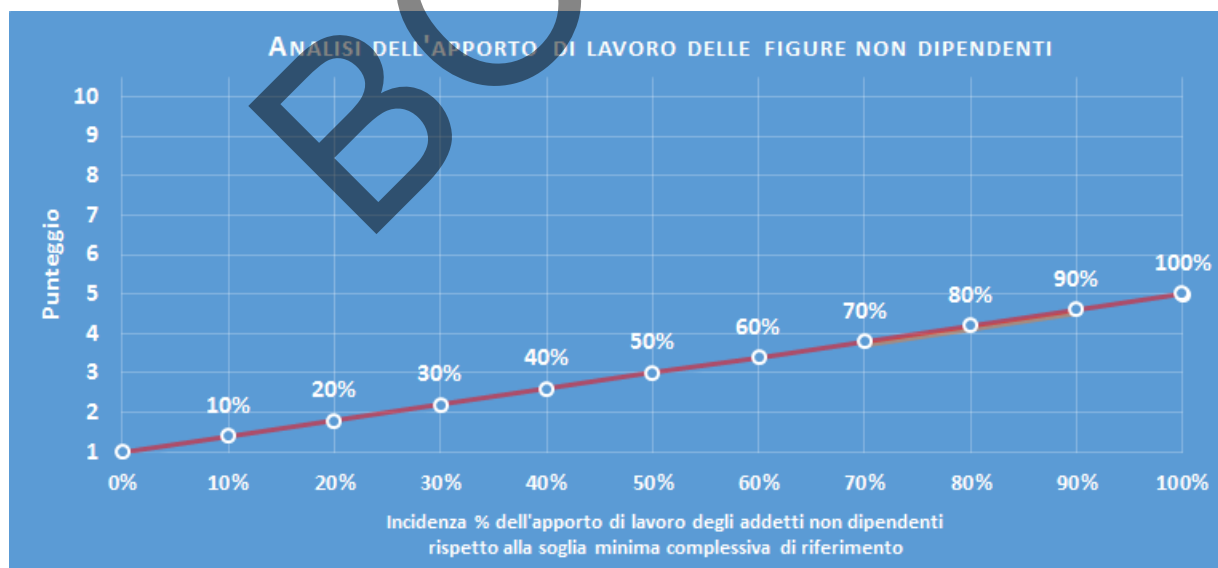
¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili](#) e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (100%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [reddito operativo](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il [risultato ordinario](#) è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di [reddito](#) negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;

- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

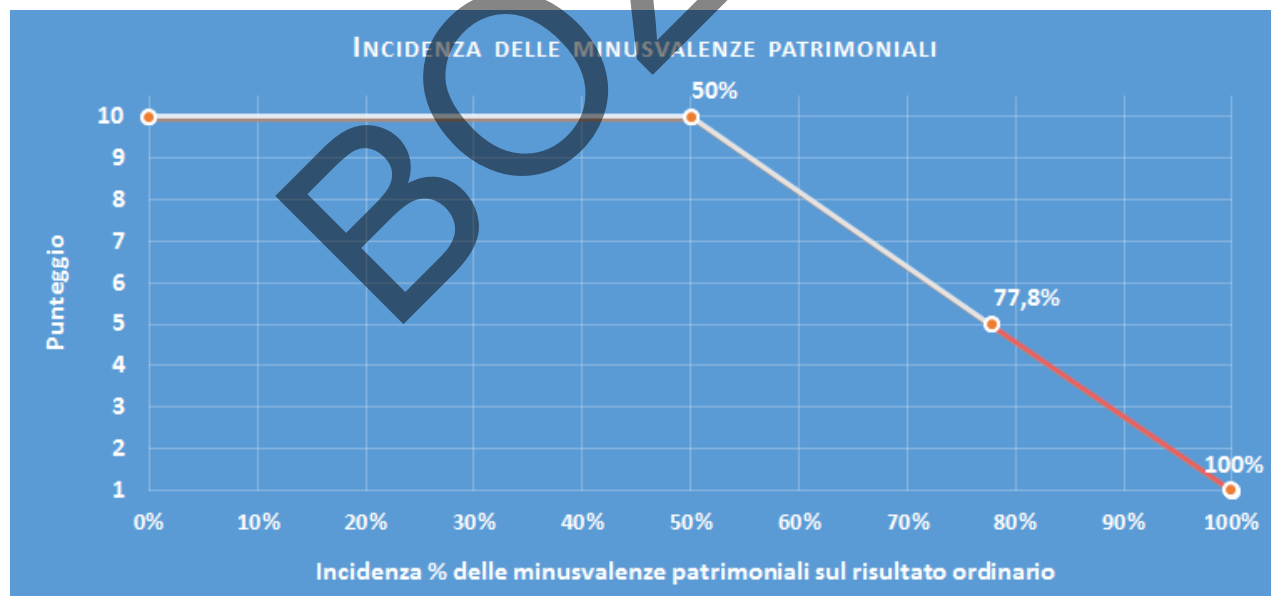
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del **risultato ordinario** viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato ¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

¹²Punteggio = $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

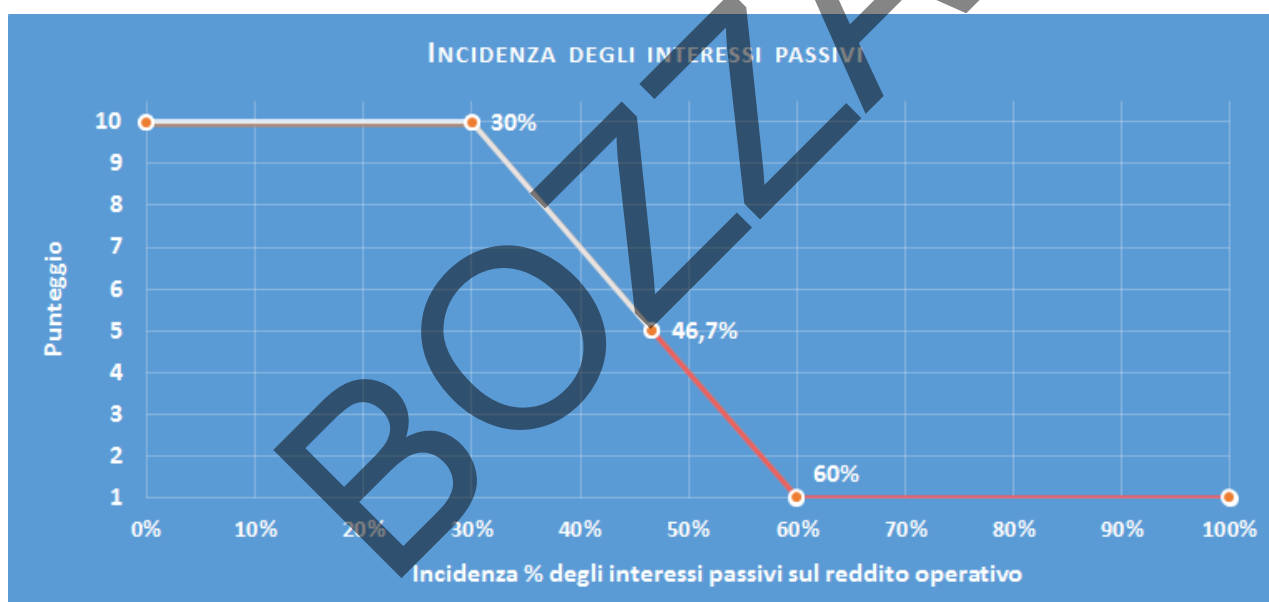
INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Interessi passivi" e il **reddito operativo**.

Qualora gli "Interessi passivi" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**30%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 10.



L'indicatore è applicato quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il reddito operativo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INDICATORI SPECIFICI

¹³Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI PENSIONATO CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Pensionato", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere pensionato e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI LAVORATORE DIPENDENTE CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI INIZIO ATTIVITA' CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

L'indicatore controlla l'anno di inizio attività, dichiarato nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dai dati disponibili in Anagrafe Tributaria.

Qualora il contribuente dichiara nel modello di rilevazione dei dati un anno di inizio attività che non trovi riscontro nei dati presenti in Anagrafe Tributaria, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 47.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Struttura dei compensi/ricavi e relazione con il committente principale	EDI_PUB_MULT_PLURI	Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommissione)
	MECCAN_IMPIAN_PLURI	Meccanica e impiantistica (pluricommissione)
	ARREDAMENTO_PLURI	Arredamento (pluricommissione)
	EDILIZIA_PLURI	Edilizia (pluricommissione)
	COMMIT_PRINC_P	Committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84** al DM del 28 dicembre 2018.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 94** (in elaborazione).

SUB ALLEGATO 47.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,08146347195714	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,152473032388131	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,132968002105214	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,277149057692748	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del Compenso stimato
	Consumi	(*)	0,302882878469557	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del Compenso stimato
	Altre spese	(*)	0,42342000222917	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,407617866416543	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 40,76% del Compenso stimato
	Pensionato		—0,087038689255921	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'8,70% del Compenso stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,082875338044338	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione dell'8,29% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento		—0,119996011417631	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,00% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito di «altre aree» specialistiche		—0,142967862984859	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,30% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria		—0,105489783158178	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,55% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area edilizia		—0,100861391242869	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,09% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, non risultano in genere specializzati		—0,04230463000972	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,23% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,258279970669683	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 25,83% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,200987955574548	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,20% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,013501910122553	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,35% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica) x (Valore dei beni strumentali in proprietà)	(****)	—0,008352756942428	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,090827334196924	
Coefficiente di rivalutazione			1,012781028920843	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 47.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,088928118862439	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,210040991588871	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,203598871176277	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,20% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,163606638667354	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,207279410922899	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,21% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,278028722533898	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Quota numero Dipendenti		—0,319329511155223	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 31,93% in termini di VA stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,500672115442854	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 50,07% del VA stimato
	Pensionato		—0,113733126455332	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'11,37% del VA stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,094261557101391	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 9,43% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento		—0,163228947760432	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 16,32% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito di «altre aree» specialistiche		—0,177119724752775	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 17,71% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria		—0,146167925014496	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,62% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area edilizia		—0,125749582790081	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,57% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, non risultano in genere specializzati		—0,075503941556564	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,55% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,194921147188767	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 19,49% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,189239568042496	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,19% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,017666897208697	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,77% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica) x (Valore dei beni strumentali in proprietà)	(****)	-0,004957226077626	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,005% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,825789631686609	
Coefficiente di rivalutazione			1,067706987445695	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 72 al DM del 23 marzo 2018			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XC}/(\text{N}^\circ \text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1 + \text{XN}/(\text{N}^\circ \text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{N}^\circ \text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1 + \text{XS})$

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 47.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BK08U:

Addetti ¹⁴ (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare + **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = **Numero dipendenti** + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + **Numero soci**.

Addetti non dipendenti ¹⁵ (**professionista che opera in forma individuale**) = Titolare.

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = **Numero soci**.

Altre spese = **Altre spese nette** + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Arredamento (pluricommitenza) = Aree specialistiche: Arredamento + Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento (vasi, lampade, oggettistica, ecc.) se **Committente principale** è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Committente principale = Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti.

Edilizia (pluricommitenza) = Aree specialistiche: Edilizia se **Committente principale** è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

¹⁴ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - **Numero dipendenti**).

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti.

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) x 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi.

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Meccanica e impiantistica (pluricommitenza) = Aree specialistiche: Meccanica + Aree specialistiche: Impiantistica (elettrica, elettrotecnica, termoidraulica, ecc.) se **Committente principale** è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommitenza) = Aree specialistiche: Editoria + Aree specialistiche: Pubblicità + Aree specialistiche: Multimedia (Web design, grafica digitale e multimediale, ecc.) se **Committente principale** è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Quota numero Dipendenti = (**Addetti** - **Addetti non dipendenti**)/**Addetti**.

Reddito = **Risultato ordinario** + Plusvalenze patrimoniali - Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = **Margine operativo lordo** - Ammortamenti per beni mobili.

Risultato ordinario = **Reddito operativo** + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016 ¹⁶

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune. La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = **Compensi** - **Canoni di locazione finanziaria per beni mobili** - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

BOZZA

¹⁶ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.